



LICEOGONZAGACHIETI

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529

C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690

www.magistralechieti.edu.it

PEO: chpm02000g@istruzione.it PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it



LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI
Prot. 0004600 del 13/05/2024
IV (Entrata)

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. C



Indice del documento

1.	Quadro orario	p.3
2.	Presentazione sintetica della classe	p.3
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio	p.3
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo	p.3
2.3	Continuità didattica	p.5
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p.5
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP	p.5
4.1	PECUP	p.5
4.2	Obiettivi generali conseguiti	p.7
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica	p.8
5.1	Competenze trasversali	p.8
5.2	Piano delle attività	p.9
6.	Attività e progetti	p.27
6.1	Attività di recupero e potenziamento	p.27
6.2	Attività e progetti Educazione Civica	p.27
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari	p.28
6.4	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa	p.29
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	p.30
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione	p.31
8.	Modalità e strumenti di verifica	p.32
8.1	Tipologie di prove di verifica	p.32
8.2	Prove di verifica in itinere e finali	p.32
9.	Elementi e criteri di valutazione	p.33
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline	p.33
9.2	Strumenti di valutazione	p.33

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

1 Quadro orario

Liceo delle Scienze Umane

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Latino	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h
Filosofia	3h	3h	3h
Scienze Umane	5h	5h	5h
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	2h	2h	2h
Fisica	2h	2h	2h
Scienze Naturali	2h	2h	2h
Storia dell'Arte	2h	2h	2h
Scienze Motorie	2h	2h	2h

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2021/2022	23		4	2 (ritiri)
2022/2023	21	1		1 (ritiro)
2023/2024	20	1	-	-

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe all'inizio del suo percorso liceale, risultava costituita da 26 elementi e nel suo percorso ha mutato fisionomia e caratteristiche per vicende varie. Il livello di partenza, infatti, è, da subito, apparso medio-basso per motivazione, impegno e risultati di apprendimento. Purtroppo, la classe ben presto ha vissuto l'esperienza del Covid con ripercussioni negative sull'apprendimento: infatti, finché l'attività didattica è restata "in presenza", attraverso interventi individualizzati ed altre attività di recupero realizzate, la fisionomia della classe è migliorata nella partecipazione e nell'impegno; per una parte della classe i tempi di attenzione e di concentrazione sono risultati generalmente più duraturi e i ritmi di studio più continuativi e sistematici.

In seguito, con l'interruzione della frequenza e la proposta di attività a distanza, gli studenti sono apparsi disorientati e demotivati, alternando una prima fase di entusiasmo verso la nuova modalità didattica ad un periodo di maggiore incostanza. In particolare, in diversi casi, la scarsa padronanza delle competenze digitali ha spesso reso problematica ai docenti la visione delle esercitazioni inviate dai ragazzi e incostante la partecipazione alle videolezioni, soprattutto per gli studenti più fragili.

Alle reali difficoltà di connessione – peraltro superabili con i dispositivi messi a disposizione dall'Istituto- si sono sovrapposti sfacciatati atteggiamenti di rifiuto e di chiusura: spegnimento delle videocamere, connessioni "ballerine" o interruzione della connessione secondo il proprio comodo e assenze strategiche. Pertanto, 6 studenti al termine del biennio non sono stati ammessi alla classe successiva.

L'inizio del triennio ha rappresentato una rinascita per la classe sotto ogni aspetto grazie alla ripresa della frequenza in presenza che ha cementato i rapporti sociali e la voglia di apprendere insieme. Infatti, benché la classe sia stata situata nel plesso scolastico di S. Andrea per mancanza di aule nella sede principale, gli studenti hanno superato un iniziale smarrimento - dovuto al fatto di sentirsi isolati nella nuova sede con solo altre due classi insieme - lavorando con notevole motivazione. In quell'occasione, infatti la classe ha partecipato ad un concorso indetto dalla polizia di Stato sul tema della Legalità e si è classificata prima a livello provinciale con la produzione di uno spot; questa esperienza ha rinforzato i legami tra gli studenti ed i docenti. Purtroppo una criticità da rilevare riguarda le difficoltà incontrate dagli studenti nello studio della matematica dovute alla mancanza di un docente della disciplina per buona parte dell'anno scolastico, causata da ritardi nella nomina, rinunce e alternarsi di professori per brevi periodi.

Negli ultimi due anni la classe, tornata nella sede principale, ha subito piccoli cambiamenti nella sua composizione: oggi sono complessivamente 20 elementi -18 ragazze e 2 ragazzi - egualmente distribuiti per provenienza dal capoluogo e dai paesi limitrofi

La classe ha inoltre confermato la sua struttura eterogenea: un primo gruppo è costituito da studenti che appaiono ben disposti verso la scuola, desiderosi di apprendere, interessati alle attività proposte, adeguatamente responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici che, pertanto, hanno conseguito una preparazione sicura e consapevole, sostenuta da un valido metodo di studio: ciò ha permesso loro di raggiungere competenze di buon livello (uso del lessico disciplinare, capacità di operare collegamenti intra e inter -disciplinari).

Un secondo gruppo, pur attento, ha maturato una preparazione globalmente discreta: presenta ancora incertezze nella produzione scritta e utilizza i linguaggi specifici in modo non sempre preciso a causa di difficoltà nell'esposizione che non sempre risulta fluida e corretta e di un impegno domestico un po' discontinuo.

Nella classe è presente un terzo gruppo di alunni che appaiono poco motivati almeno in alcune discipline sia per difficoltà ad organizzarsi nel metodo di lavoro, sia per una tendenza a distrarsi e ad affrontare in maniera ancora superficiale quest'ultima tappa del proprio percorso formativo. Infine, nella classe sono inseriti due alunni H e 4 DSA. Uno di questi alunni quest'anno ha rinunciato al sostegno. La partecipazione e l'impegno, naturalmente, riflettono gli atteggiamenti degli studenti sopra rilevati.

Dal punto di vista della socializzazione e della partecipazione la classe si mostra ancora poco integrata e con una fisionomia complessa: per alcuni aspetti ha mostrato attenzione e forme di collaborazione per gli elementi più fragili, mentre permangono, invece, due gruppi contrapposti e distinti per carattere, approccio allo studio e stili di apprendimento.

In continuità con l'esperienza di educazione civica avviata negli scorsi anni scolastici, la classe, in maniera partecipe e collaborativa, ha aderito al Progetto "Ti racconto di me - Storie per costruire cambiamento", percorso di cittadinanza attiva e responsabile in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico si è registrato un certo rallentamento nello svolgimento delle programmazioni disciplinari a causa dell'elevato numero di ore di lezione utilizzate per le attività di Orientamento svolte in orario curricolare.

2.3 Continuità didattica

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	Continuità	Continuità	Continuità
ITALIANO	Continuità	Continuità	Continuità
LATINO	Continuità	Continuità	Continuità
STORIA	Continuità	Continuità	Continuità
FILOSOFIA		Continuità	Continuità
SCIENZE UMANE	Continuità	Continuità	Continuità
INGLESE	Continuità	Continuità	Continuità
MATEMATICA	Discontinuità	Continuità	Continuità
FISICA		Discontinuità	Continuità
SCIENZE NATURALI	Continuità	Continuità	Continuità
STORIA DELL'ARTE		Continuità	Continuità
SCIENZE MOTORIE	Continuità	Continuità	Discontinuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area Storico Umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio

	<p>archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO - SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ASSE MATEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale): - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica) - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevo- 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza) - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentando anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ra-

<p>lezza ed espressione culturali) - Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale)</p>	<p>orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza)</p>		<p>gionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</p>
--	---	--	---

5.2 Piano delle attività

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa Paola Gabriella Esposito

Profilo della classe:

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, è emerso che la classe anche quest'anno ha confermato la propria struttura eterogenea: accanto ad alunni che appaiono ben disposti verso la scuola, desiderosi di apprendere, interessati alle attività proposte, sono presenti altri meno motivati sia per difficoltà pregresse nell'organizzarsi nel lavoro, sia per una partecipazione non sempre costante.

Pertanto, differenti sono i traguardi conseguiti nelle competenze disciplinari. Un nutrito gruppo di studenti ha maturato ottime capacità di riflessione e di rielaborazione: sa leggere e interpretare testi ed operare confronti tra autori e tematiche letterarie esprimendosi in modo coerente e coeso sia nello scritto, sia nell'esposizione orale; altri studenti hanno raggiunto, nelle competenze linguistiche un livello di preparazione più che buono, dimostrando continui e costanti miglioramenti grazie ad un impegno costante e motivato. Permangono invece incertezze e difficoltà negli studenti che si avvalgono delle certificazioni.

Infine, per quanto riguarda la socializzazione e la partecipazione, la classe presenta una fisionomia complessa: infatti, ha mostrato attenzione per gli elementi più fragili ed ha, accolto in maniera adeguata gli studenti che si sono inseriti nel triennio, ma permangono due gruppi contrapposti e distinti che faticano ad integrarsi e a collaborare.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Riflessione sulla lingua Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo alla Controriforma Rapporto tra lingua e tradizione letteraria Lingua letteraria</p> <p>Comunicazione (scritta, orale, multimediale) Caratteristiche e struttura dei testi scritti Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Produzione Scritta Realizzazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo • Testo argomentativo • Testo espositivo-argomentativo 	<p>Il Romanticismo Giacomo Leopardi Il Positivismo Il Naturalismo francese Il Verismo Giovanni Verga La Scapigliatura Il romanzo dal 1800 al 1900 Il Decadentismo e l'Estetismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio Italo Svevo Luigi Pirandello Il Crepuscolarismo e il Futurismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Umberto Saba Italo Calvino</p> <p>Divina Commedia Lettura, parafrasi e analisi dei canti I-III-VI- XI-del Paradiso e presentazione sintetica del canto XXXIII</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Lettura - Cooperative learning - Tutoraggio - Dialogo educativo - Lavoro di gruppo - Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>) - Esercitazioni scritte e orali
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Manuali /dizionari - Personal computer - PC, LIM e Internet in classe
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Esercitazioni - Testo argomentativo - Analisi di un testo letterario in prosa/poesia - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - Prove semi – strutturate/strutturate - Risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Prove scritte: sono state svolte due prove nel I quadrimestre e due nel II e tra queste la simulazione della prima prova d'esame</p> <p>Prove orali: due prove nel I e due prove nel II quadrimestre.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

Disciplina: LATINO

Prof.ssa Caterina Marcone

Profilo della classe:

Nel corso del triennio gli alunni si sono rivelati abbastanza interessati e partecipi alle varie tematiche e attività proposte, nonostante le differenze tra i ragazzi in merito all'attenzione in classe, all'impegno e allo studio pomeridiani, al senso di responsabilità nell'affrontare le verifiche e nel rispettare i tempi di consegna dei lavori, differenze che talvolta hanno causato dissapori e disagi durante le ore di lezione e che hanno influenzato soprattutto il clima di classe. Nonostante tali differenze, però, gli studenti hanno sempre dimostrato disponibilità a cooperare tra loro e ad aiutarsi reciprocamente, soprattutto per supportare i compagni in difficoltà.

Nel complesso il lavoro è stato svolto con tranquillità e spirito collaborativo, anche se alcuni alunni hanno continuato a studiare in modo concentrato solo in prossimità delle verifiche, il che ha comportato un apprendimento a volte superficiale e non pienamente consapevole.

Alcune alunne si sono mostrate davvero partecipi durante le lezioni, prendendo appunti e ponendo domande o richieste di spiegazioni, altri hanno dimostrato una partecipazione meno attiva, ma sono comunque riusciti a conseguire risultati positivi e commisurati all'impegno personale. Il profitto, infatti, non risulta negativo, in quanto il diverso peso attribuito alla conoscenza e competenza linguistica al triennio rispetto alle conoscenze nell'ambito della letteratura ha determinato un rendimento soddisfacente nella maggior parte dei ragazzi.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>LINGUA Ripasso delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua latina affrontati negli anni precedenti.</p> <p>LETTERATURA Caratteristiche storicoculturali dei periodi analizzati.</p> <p>Le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi.</p> <p>L'evoluzione dei generi nei contesti esaminati.</p> <p>Analisi di testi letterari afferenti al periodo che va dall'età di Augusto all'età imperiale.</p>	<p>L'età imperiale Fedro e la favola Seneca Lucano Petronio La satira in età imperiale: Persio e Giovenale Marziale e gli epigrammi Quintiliano Tacito Apuleio</p>

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Metodologia personalizzata Cooperative learning Percorso guidato Lavoro di gruppo Lavoro individuale Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà)
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/audio Manuali/dizionari Personal computer Internet Smartphone Documentari, film, video lezioni Lezioni registrate dalla RAI o dalle case editrici
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Testo espositivo Analisi di un testo Risposta a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: almeno 1 a quadrimestre Prove orali: almeno 1 a quadrimestre

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Caterina Marcone

Profilo della classe:

La classe nel corso degli ultimi tre anni ha manifestato un interesse e una partecipazione sempre più vivi nei confronti della storia, disciplina che comunemente non attrae molto gli studenti, per via delle sue difficoltà ma anche delle modalità di approccio che a volte risultano troppo nozionistiche. Gli argomenti sono stati sempre trattati in modo da suscitare nei ragazzi domande e curiosità e soprattutto in modo da operare confronti con l'attualità. Grazie agli interventi e alle domande degli alunni, ai video di approfondimento guardati insieme, agli spunti di riflessione suscitati dagli argomenti, le lezioni non si sono rivelate quasi mai noiose e ripetitive, ma partecipate e costruttive. I ragazzi hanno, spesso autonomamente, operato collegamenti interdisciplinari e trovato affinità e confronti con l'epoca attuale.

All'interno del gruppo alcuni alunni si sono mostrati sempre partecipi durante le lezioni, prendendo appunti e ponendo domande o richieste di spiegazioni, altri hanno dimostrato una partecipazione meno attiva, ma sono comunque riusciti a conseguire risultati positivi e commisurati all'impegno personale che, d'altra parte, si è rivelato differente da alunno ad alunno.

Durante il percorso di studi alcune studentesse hanno acquisito padronanza e spigliatezza nell'esposizione, oltre che una certa sicurezza e competenza nel manifestare il proprio pensiero.

Anche nell'affrontare il percorso di Educazione Civica la classe si è mostrata coinvolta e partecipe e i lavori di gruppo hanno sviluppato competenze e spirito di collaborazione.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Le fonti della storia Localizzazione spazio-temporale Interazione uomo-ambiente I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni Istituzioni politiche e sistemi socio-economici Organizzazione sociale relazioni tra individuo, famiglia, società, istituzioni, Stato	L'Italia post-unitaria Il primo Novecento: economia, cultura, società L'Italia di Giolitti La prima guerra mondiale La rivoluzione russa e il comunismo in Unione Sovietica Il primo dopoguerra Il fascismo in Italia Il nazismo in Germania Gli Stati Uniti dalla grande crisi al New Deal La guerra civile spagnola La seconda guerra mondiale La guerra fredda L'Italia repubblicana
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni frontali e lezioni interattive Discussione guidata Metodologia individualizzata Analisi del corredo iconografico e documentario del libro di testo Ricerca di materiali in rete
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Mappe concettuali e schemi sinottici Strumenti multimediali
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Conversazioni guidate Prove semi-strutturate e strutturate Osservazioni sistematiche: sono stati osservati con sistematicità i seguenti indicatori: partecipazione, organizzazione del lavoro, comportamento Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Due prove di verifica a quadrimestre

Disciplina: INGLESE

Prof.ssa Tiziana Romio

Profilo della classe:

La classe V C è divisa in due grandi gruppi, uno dei quali è composto da un ristretto numero di studenti che interagiscono abbastanza positivamente su tematiche inerenti gli argomenti di letteratura inglese e della quotidianità in generale. Questi studenti hanno partecipato con forte motivazione ed interesse alle attività proposte dimostrando costante entusiasmo.

Un secondo gruppo, molto più corposo e consistente ha evidenziato una partecipazione passiva, discontinuità nello studio richiesto e poca attenzione in classe nonché, per un gruppo ristretto di studenti, atteggiamenti spesso scorretti dal punto di vista del comportamento e superficiali nell'affrontare gli impegni didattici richiesti. Il livello generale della classe può considerarsi sufficiente, ad eccezione di un ristretto numero di alunni che hanno costantemente dimostrato impegno, serietà e forte motivazione allo studio.

<p align="center">NUCLEI FONDANTI</p>	<p align="center">CONTENUTI DETTAGLIATI</p>
<p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B2 del CEFR).</p> <p>Il linguaggio settoriale, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche (liv. B1/B2 e A2/B1 CEFR).</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 e A2/B1 CEFR).</p> <p>La fonetica relativa al materiale linguistico proposto.</p> <p>Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua. Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera dal XVIII sec. fino al XX sec.</p> <p>I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento.</p> <p>Educazione Civica</p>	<p>GRAMMAR STRUCTURES</p> <p>LITERATURE</p> <p><u>The Romantic Age (1760-1837)</u> Historical and social background Literary background</p> <p>S.T. Coleridge</p> <p>William Wordsworth</p> <p><u>The Victorian Age (1837-1901)</u> Historical and social background Literary background</p> <p>Charles Dickens</p> <p>Aestheticism Oscar Wilde</p> <p>Modernism James Joyce</p> <p>George Orwell</p>
<p><i>Strategie didattiche</i></p>	<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>) Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)</p>

	Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brainstorming (<i>definizione collettiva</i>) Cooperative learning Peer education Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
Strumenti didattici	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Tablet Smatphone Internet Videoproiettore Aula multimediale
Strumenti di verifica	Test Interrogazioni Questionari Esercitazioni (scritte/orali) Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla a quesiti
Modalità e numero delle verifiche	Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte ed una verifica orale come stabilito nel collegio dei docenti . Nel secondo quadrimestre, sono state effettuate due valutazioni scritte ed una orale .

Disciplina: Filosofia

Prof.ssa Paola Milano

Presentazione della classe

La classe, molto vivace e variegata, è composta da 20 alunni: due maschi e diciotto femmine.

Gli alunni hanno acquisito, alcuni con maggior sicurezza e capacità critiche, altri con qualche incertezza, le competenze essenziali della filosofia: l'individuazione delle fondamentali problematiche, dell'enucleazione delle idee centrali, la ricostruzione delle premesse e dello sviluppo essenziale di alcuni tipi di argomentazione e del pensiero dei maggiori filosofi nei suoi nessi fondamentali nonché la contestualizzazione dei nuclei tematici.

I discenti hanno dimostrato eterogenee competenze specifiche, capacità di riflessione, ragionamento e rielaborazione. In particolare un gruppo ha acquisito capacità logico-critiche articolate, competenze linguistiche chiare e corrette oltre che un metodo di studio efficace e autonomo che gli consente di individuare e analizzare i problemi utilizzando anche conoscenze appartenenti a diversi ambiti disciplinari, un secondo gruppo è composto da allievi che, pur conoscendo in maniera adeguata gli argomenti trattati, possono incontrare qualche difficoltà nel cogliere le molteplici ed interdisciplinari sfaccettature delle problematiche culturali.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
L'uomo e la società La reazione alla filosofia hegeliana: Le filosofie della crisi L'evoluzione creatrice e la memoria La riflessione contemporanea sulla politica e la società	Feuerbach Marx. Schopenhauer. Kierkegaard. Nietzsche Freud Bergson Arendt.
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Discussioni di gruppo Metodologia personalizzata Brain storming Cooperative learning Percorso guidato Lavoro individuale Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Video/ audio Manuali /dizionari Computer Internet LIM
STRUMENTI DI VERIFICA	Colloqui orali individualizzati, prove strutturate e semistrutturate Conversazioni guidate Osservazioni sistematiche
MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE	Sono state realizzate almeno due valutazioni a quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Religione cattolica

Prof.ssa Maria Marulli

Profilo della classe: è una classe che ha partecipato positivamente al dialogo educativo, nella quale ho lavorato fondamentalmente bene, essendo costituita da alunni che generalmente rispettano le regole.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili nel lasciarsi coinvolgere in un dialogo educativo costruttivo e aperto, mostrando interesse per tutte le attività presentate. I temi affrontati durante le lezioni, sono stati motivo di confronto e di discussione nelle quali ognuno secondo le proprie capacità, ha portato un suo contributo. In numerose occasioni hanno espresso il desiderio di approfondire e problematizzare i contenuti proposti perché ritenuti aderenti ai propri interessi e interrogativi esistenziali. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, alcuni alunni, si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, in tutti si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo. Il comportamento è stato corretto, responsabile e abbastanza disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Identità morale ed esperienza religiosa- L'etica della vita e della morte- La vocazione all'amore- Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affidamento familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato- Chiesa
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none">- Discussioni di gruppo (learning by thinking)- Metodologia individualizzata e/o personalizzata- Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)- Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)- Cooperative learning- Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)- Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)- Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>)- Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal computer - Internet - LIM - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente - Bsmart classroom
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre.

Disciplina: SCIENZE UMANE
 prof.ssa Alessandra Ortolano

Profilo della classe:

La classe 5 C delle Scienze Umane conclude il suo percorso formativo in 20 studenti, 18 femmine e 2 maschi . Gli alunni manifestano una sufficiente maturazione personale e civile , sono abbastanza capaci di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco sia tra di loro sia nei confronti dei docenti. Sotto il profilo didattico quasi tutti lavorano con sufficiente regolarità e impegno necessari per far fruttare le proprie potenzialità. Gli studenti mostrano interesse per il lavoro svolto anche se per alcuni manca un approfondimento a casa e la partecipazione al dialogo educativo è limitata ad un ascolto silenzioso e privo di slanci. La classe si presenta non molto omogenea per quanto concerne i prerequisiti di base, le competenze cognitive e i ritmi di apprendimento dimostrati nel tempo . Ci sono alunni generosi capaci e motivati che manifestano interesse e impegno verso tutte le discipline, rivelando lavoro autonomo, sicura acquisizione personale e rielaborazione dei contenuti con risultati ottimi e realizzando una preparazione approfondita; altri, hanno dimostrato un impegno più settoriale, raggiungendo risultati sufficienti soprattutto in alcuni ambiti; alcuni studenti , con limiti derivanti da una preparazione di base poco assimilata, da una partecipazione superficiale e discontinua e da uno studio piuttosto mnemonico, hanno conseguito con una certa difficoltà le competenze richieste al termine del corso di studi e i risultati raggiunti sono globalmente sufficienti. Sono state adottate le strategie miranti a recuperare, soprattutto negli alunni più deboli, la motivazione allo studio e a potenziare il senso del dovere e della responsabilità, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuno di loro, delle personali modalità di apprendimento nonché delle loro potenzialità .

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>La ricerca sociale</p> <p>La globalizzazione</p> <p>Il cittadino e le Istituzioni</p> <p>La comunicazione massmediatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi della ricerca anche in ambito sociologico • Gli strumenti di indagine sociologica <ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale • Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale <p>La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura sociologica dei processi migratori <ul style="list-style-type: none"> • Mass media ,modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali • Flussi di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni di gruppo • Metodologia personalizzata • Brainstorming • Cooperative learning • Percorso guidato e individualizzato • Lavoro individuale
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti e dispense • Video/ audio • Manuali /dizionari • Personal computer • Internet • LIM • Videoproiettore
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Questionari • Esercitazioni Scritte • Compiti in classe • Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare • Prove semi – strutturate/strutturate • Risposta singola/a scelta multipla

MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte (analisi del testo ,risoluzione di situazioni problematiche ,quesiti a risposta aperta o multipla) . Prova scritta : N° prove 2 a quadrimestre Prove orali: N° prove 3 a quadrimestre
--	---

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Stefania Taralli

Profilo della classe:

Nel triennio la classe globalmente si è presentata sufficientemente partecipe e rispettosa delle scadenze di lavoro. Tuttavia, il comportamento di alcuni studenti non è stato sempre corretto. La maggior parte degli studenti si orienta in maniera adeguata nell'analisi dei contenuti specifici; non tutti, però, dimostrano la stessa padronanza nella sintesi, nell'elaborazione autonoma dei percorsi argomentativi e nell'applicazione dei concetti acquisiti in contesti problematici nuovi. Rimangono alcuni casi in cui le difficoltà di base e/o lo studio poco sistematico non hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi nella disciplina. Per quanto riguarda lo svolgimento del piano di lavoro programmato all'inizio dell'anno, è da segnalare un forte rallentamento ed una discontinuità didattica dovuti a diverse altre attività curriculari che si sono sovrapposte alle ore di Storia dell'Arte impedendo alcuni approfondimenti ed il completamento del programma.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità • Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici • Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato • Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo 	<p>Neoclassicismo: Le teorie artistiche: J.J. Winckelmann, (brevi cenni). Jacques-Louis David, Antonio Canova.</p> <p>Architettura neoclassica: Etienne-Louis Boullée: il Cenotafio di Newton. Claude-Nicolas Ledoux: le Saline di Chaux. Leo Von Klenze: Walhalla. G. Piermarini ed il Teatro alla Scala di Milano.</p> <p>Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna e Italia: F. Goya, Delacroix, Gericault, Hayez.</p> <p>La pittura di paesaggio: categorie estetiche di Pittoreresco e Sublime. J. Constable, W. Turner, C.D. Friedrich.</p> <p>La scuola di Barbizon e J.B. Camille Corot (cenni).</p> <p>Il Realismo: Gustave Courbet. Jean Francois Millet.</p> <p>Il Verismo in Italia: Scuola di Posillipo (cenni). Teofilo Patini. A. Mancini e V. Gemito.</p> <p>I Macchiaioli: G. Fattori e S. Lega.</p> <p>Impressionismo: Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas. La teoria del Colore nel XIX sec. (cenni). La fotografia: cenni sulla storia della fotografia e la sua influenza sulle arti visive.</p> <p>Postimpressionismo: Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cezanne</p> <p>L'Europa tra '800 e '900: Il Simbolismo europeo: caratteri generali. La scultura di Rodin: il Bacio. La pittura di Ensor: Autoritratto con maschere. G. Klimt. Espressionismo in Germania, Austria e Francia: E. Munch, E.L. Kirckner, O. Kokoschka, E. Schiele e H. Matisse.</p> <p>Architettura eclettica: Operà di Parigi e Monumento a Vittorio Emanuele II. Architettura del ferro: Palazzo di</p>

<p>dal testo iconico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento • Saper operare confronti in relazione alle tematiche più significative • Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio. 	<p>Cristallo e Tour Eiffel. Lo storicismo in Europa ed in Italia. Il restauro stilistico di Pugin e Viollet-Le-Duc (cenni). La nascita del grattacielo e la Scuola di Chicago (cenni).</p> <p>Art Nouveau: caratteri generali. V. Horta: casa Tassel, Van de Velde: casa Hoffman. V. Guimard: le stazioni metropolitane di Parigi. Il Palazzo della Secessione viennese di Olbrich (cenni). Mackintosh: la Scuola di Glasgow. A. Gaudì e il Modernismo catalano: Casa Batlò, la Sagrada Familia.</p> <p>Le Avanguardie storiche del Novecento: il Cubismo e P. Picasso. Il Futurismo italiano: Umberto Boccioni, Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Bambina che corre sul balcone. Carrà e Russolo (cenni). A. Sant’Elia: La città nuova. Astrattismo: W. Kandinskij, P. Klee e P. Mondrian. La pittura metafisica e G. De Chirico.</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>) – Brain storming (<i>definizione collettiva</i>) – Percorso guidato (<i>culturale</i>) – Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Appunti e dispense – Video/ audio – LIM – Piattaforma Google Classroom
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Interrogazioni – Analisi di opere d’arte – Testo descrittivo/argomentativo a carattere interdisciplinare
<p>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - n. 2 Verifica scritta - n. 2 Interrogazioni/Analisi di opere d’arte

Disciplina: Scienze Motorie
Prof. Marco Trivellone

Profilo della classe:

Alunni motivati e propositivi nella maggior parte delle attività proposte; livello motorio medio discreto con alcune punte di eccellenza. Buona la partecipazione e la capacità di relazione con i pari e con la figura del docente.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Il movimento	Il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
I linguaggi del corpo	Espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.
Il gioco e lo sport	Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.
La salute e il benessere	Sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.
STRATEGIE DIDATTICHE	Progettazione ed esecuzione di percorsi motori Progettazione e somministrazione di percorsi motori Esecuzione di percorsi motori
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, Appunti e dispense, Video/ audio, Personal computer, Internet, LIM, tutta l'attrezzatura presente in palestra
STRUMENTI DI VERIFICA	Griglie di osservazione, questionari, verifiche scritte/pratiche
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifica continua su presenza e partecipazione alle attività Verifica quadrimestrale scritta su progettazione attività motoria Verifica quadrimestrale pratica su esecuzione delle attività progettate

Disciplina: Scienze Naturali , Chimiche e Biologiche

Prof. ssa Mirella Verdecchia

Profilo della classe:

La sottoscritta ha iniziato il percorso didattico con questi alunni nell'anno scolastico 2019/2020. Gli alunni hanno evidenziato sin dall'inizio del percorso didattico un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, puntualità nella consegna degli elaborati ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una rilevante capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi. Ad un'ampia parte della classe va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro coscienzioso che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello inferiore legata in qualche caso a modesta capacità di rielaborazione e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>La chimica del carbonio Idrocarburi.</p>	<p>Classificazione Idrocarburi: alifatici (saturi e insaturi), aromatici (Benzene). Ibridazione del carbonio sp^3. Alcani : tipo di legame C-C, angoli di legame, configurazione, gruppi alchilici, isomeri di struttura, formule brute, di struttura, condensata, carboni primari, secondari, terziari, quaternari, nomenclatura IUPAC. Alcani ciclici, formula generale. Idrocarburi alifatici insaturi (alcheni) Ibridazione degli alcheni, configurazione, angoli di legame, tipi di legame C- C formula bruta, di struttura, condensata Idrocarburi alifatici insaturi (alchini) Ibridazione, configurazione, angoli di legame, tipi di legame, formula bruta formula di struttura, formula condensata. Idrocarburi aromatici (Benzene)</p>
<p>Dai gruppi funzionali alle macromolecole</p>	<p>Breve storia del benzene, struttura del benzene modello di Kekulè, modello di sovrapposizione degli orbitali, tipo di ibridazione, angoli di legame. Il modello di risonanza Gruppi funzionali struttura: alogenuro, ossidrilico, etere, carbonile (aldeide), carbonile (chetone), carbossilico acido, estere, ammina primaria.</p> <p>Macromolecole (cenni) Monomero, polimero. Reazione di condensazione, reazione di Idrolisi. Carboidrati: Monosaccaridi (alfa e beta glucosio) oligosaccaridi, polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa</p>
<p>Struttura interna della terra e dinamica endogena</p>	<p>Lipidi: trigliceridi saturi e insaturi, funzioni in generale Proteine: struttura primaria, tipo di legame, funzioni.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA Minerali (cenni). Rocce magmatiche e classificazione. Rocce sedimentarie e classificazione. Rocce metamorfiche e classificazione.</p> <p>Struttura della terra: crosta continentale, crosta oceanica, mantello</p>

	<p>nucleo esterno, nucleo interno. Struttura della crosta oceanica: le dorsali oceaniche, le fosse abissali Il sistema di dorsali e fosse. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici: formazione e consumo della crosta. I margini divergenti, convergenti e trasformati La teoria della tettonica delle placche. La deriva dei continenti. Terremoti: (cenni) Vulcani (cenni)</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione di gruppo • Esercitazione applicativa • Metodologia individuata e/o personalizzata • Brain Storming • Cooperative learning • Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale, accompagnamento nella rete</i>) • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale su documenti forniti e produzione in formato digitale • Ricerca di materiale in rete • Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>) • Gruppi di studio
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti e dispense • Video/audio • Manuali/dizionario • Personal computer • Internet • Laboratori • LIM • Videoproiettore
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Questionari • Esercitazione • Analisi di un testo non letterario • Compiti • Prove semi-strutturate/strutturate • Risposta singola/a scelta multipla • Sviluppo progetti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Verifiche orali . Numero di verifiche 2</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Matematica

Prof. Marco Di Cerbo

Profilo della classe: Dopo aver ereditato l'insegnamento della classe 5C lo scorso anno, il docente ha prontamente identificato gravi lacune didattiche nell'ambito della matematica, che purtroppo non sono state colmate neanche nell'anno in corso. Ad esempio, molti studenti mostrano difficoltà nella scomposizione dei polinomi e nel tracciare una retta nel piano cartesiano. Durante le lezioni, la classe evidenzia difficoltà nel seguire attentamente gli argomenti trattati, nonostante dimostri complessivamente impegno e volontà nel comprendere i contenuti. Spesso, i compiti assegnati per lo studio individuale non vengono svolti oppure non vengono completati, costringendo il lavoro di approfondimento sugli esercizi ad essere rinviato alle ore curricolari. Questa situazione ha causato un notevole rallentamento nell'avanzamento del programma di matematica del quinto anno. Dopo l'esame delle prove svolte, la classe si presenta eterogenea nella preparazione didattica in matematica, con studenti distribuiti su tre fasce di livello: basso, medio e medio-alto. Nel livello basso, alcuni mostrano una notevole incertezza nei calcoli e una carenza nella padronanza dei concetti precedenti, come dimostrato dalla difficoltà nell'affrontare disequazioni, compromettendo così ulteriormente la loro preparazione nel corso dell'anno scolastico. Nel livello medio, la sicurezza nelle conoscenze e competenze è più evidente, garantendo un livello sufficiente e accettabile di preparazione didattica. Infine, nel livello medio-alto, un gruppo di studenti con competenze cognitive e pratiche ben sviluppate si distingue, dimostrando abilità sufficienti per ottenere risultati buoni o discreti.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Funzioni e Grafici</p> <p>Argomentare e congetturare nel linguaggio tecnico specifico</p>	<p>ANALISI MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Topologia della retta reale - Relazioni e funzioni - Le funzioni e le loro caratteristiche - Limite - Il calcolo dei limiti - Le forme di indeterminazione $+\infty-\infty$ e ∞/∞ - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e grafico probabile - La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale Esercitazione in classe e alla lavagna Esercitazioni di gruppi</p>

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti e dispense della docente - Calcolatrice scientifica
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Esercitazioni - Compiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Due verifiche orali sommative per quadrimestre</p> <p>Verifiche giornaliere formative con valutazione parziale</p>

Disciplina: Fisica

Prof. Marco Di Cerbo

Profilo della classe: Dopo aver assunto l'incarico di insegnamento della classe 5C lo scorso anno, il docente anche nella materia di Fisica ha tempestivamente individuato gravi lacune didattiche. Ad esempio, molti studenti non hanno padronanza delle equivalenze e mostrano difficoltà nel disegno e calcolo dei vettori. Nonostante l'impegno e la volontà dimostrati dalla classe nel capire i contenuti, durante le lezioni emergono difficoltà nel seguire gli argomenti trattati. Inoltre, seguendo lo stesso atteggiamento dimostrato nell'apprendimento della matematica, spesso i compiti assegnati per lo studio individuale non vengono eseguiti, costringendo il lavoro di approfondimento sugli esercizi ad essere rimandato alle ore di insegnamento. Questa situazione ha causato un notevole rallentamento nell'esecuzione del programma di fisica del quinto anno.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Sistema fisico Interazione Grandezze invarianti	<p>LEGGI DI CONSERVAZIONE : Lavoro ed energia</p> <p>LE CARICHE ELETTRICHE : La Legge di Coulomb</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale</p> <p>Esercitazione in classe e alla lavagna</p> <p>Esercitazioni di gruppi</p> <p>Studio di casi particolari</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti e dispense della docente - Calcolatrice scientifica -supporti audiovisivi (siti internet, video) -esperimenti svolti in classe
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Esercitazioni - Compiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Due verifiche orali sommative per quadrimestre</p> <p>Verifiche giornaliere formative con valutazione parziale</p>

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti Educazione Civica

III ANNO (ore 33)

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche Costituzione, diritto, legalità e solidarietà Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	
Discipline coinvolte Scienze Umane Filosofia Matematica	Discipline coinvolte Scienze Umane Scienze Motorie Arte

IV ANNO (ore 33)

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche: Costituzione e sviluppo sostenibile	
Discipline coinvolte Italiano Scienze Umane	Discipline coinvolte Storia Scienze Filosofia

V ANNO (ore 33)

Progetto “Ti Racconto di me”– percorso di cittadinanza in memoria delle vittime innocenti delle mafie

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche I capisaldi della Costituzione	Tematiche La Memoria delle vittime innocenti delle mafie
Discipline coinvolte Italiano Storia Latino	Discipline coinvolte Italiano Storia Latino Docente di sostegno

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione svolto nel V anno ha preso in cura in particolare il tema della Memoria e dell'Impegno, con specifico riferimento alla lotta contro le mafie e la corruzione.

Tale percorso ha inteso accompagnare gli studenti verso la costruzione di una memoria collettiva da salvaguardare e da custodire e verso un impegno civile da rendere sostenibile nel tempo, connotandosi come esperienza di lavoro che ha avuto l'obiettivo di portare dentro il curricolo disciplinare contenuti e metodi idonei a favorire la costruzione di comunità civile a partire dall'aula e di sperimentare metodologie innovative mettendo in campo la creatività degli studenti.

Il progetto d'aula **TI RACCONTO DI ME** ha preso in cura, nello specifico, la pratica pedagogica della narrazione civile, in continuità e in sviluppo con analoga esperienza realizzata nel biennio, con alcuni contenuti generali tra i quali: l'esercizio di una memoria viva e significativa delle vittime innocenti delle mafie, il senso e il valore della memoria collettiva partendo da una singola storia e in virtù degli elementi di particolarità delle singole storie, il piano dei diritti, della giustizia e della dignità individuale connesso alle vicende delle vittime innocenti delle mafie e della corruzione, l'importanza della ricerca sociale attorno a questi fenomeni, e, non da ultimo, la conoscenza e la consapevolezza del sé.

Finalità del percorso è stata contrastare un'indifferenza che genera oblio, che continua a "uccidere" ogni giorno chi è stato privato della propria vita dalla violenza mafiosa, attraverso l'affermazione di un sentimento di cittadinanza attenta e responsabile; fornire spunti per un'analisi complessa dei fenomeni mafiosi e in particolare delle esperienze di antimafia; andare oltre l'idea stereotipata ed esclusiva della vittima, per restituire a queste storie la loro dignità, per riconoscere il valore etico e civile nei percorsi di vita e di impegno di questi individui e nei percorsi di testimonianza dei loro familiari; riconoscere eguale dignità a tutte le vittime innocenti delle mafie e alle loro storie; comprendere a pieno il senso e il valore di queste storie, una perdita per i familiari, ma anche per le nostre comunità e per un intero Paese; conoscere la storia di una vittima, partendo dalla dimensione umana, come stimolo affinché i ragazzi colgano il valore della memoria responsabile e un richiamo all'impegno nel presente; essere portatori di una richiesta di verità e di giustizia, che in molti casi non è ancora stata riaffermata; riconoscere nella Costituzione, nei Principi Fondamentali, nei diritti e doveri dei cittadini, nella loro pratica attuazione, il mezzo più idoneo nella lotta contro le mafie e la corruzione; acquisire abilità e competenze di narrazione civile.

Gli approfondimenti tematici sono confluiti nella produzione di un calendario di Istituto dedicato ai Principi costituzionali e di un volume di narrazioni civili "Voci di donne" dedicato a donne vittime di mafia. La classe, infine, ha partecipato in maniera consapevole e motivata alla XXIX Giornata della Memoria e dell'Impegno a Roma il 21 Marzo 2024.

Tutti i ragazzi hanno seguito il percorso educativo con grande entusiasmo e buoni risultati anche in termini di progressivo sviluppo della crescita personale, umana, sociale e civile.

6.3 Iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
<ul style="list-style-type: none"> • Concorso della Polizia di Stato sul tema della legalità, con la produzione di uno spot. • Progetto di Archeologia con un'uscita sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata a Chieti barocca (Progetto Archeologia) • Viaggio di istruzione a Firenze ed Arezzo • “La notte dei ricercatori” presso l’Università di Chieti • Tavola rotonda “ La cultura multidisciplinare della cura della salute mentale” presso la facoltà di Lettere e Filosofia di Chieti (evento al quale ha partecipato una parte della classe). 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla Crociera PCTO con MSC Fantasia nel Mediterraneo (dal 29 novembre 2023 al 6 dicembre 2023) • Visita alla casa D’Annunzio a Pescara • Partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell’Impegno a Roma il 21 Marzo 2024. (Progetto “Ti racconto di me) • Visita guidata “Chieti nel ventennio” (Progetto Archeologia)

• **6.4 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa**

Curricolo orientativo Obiettivo 2¹: **Lavorare sulle capacità comunicative**

Tematica	ore	Attività di didattica orientativa per moduli tematici comuni/coerenti con l’indirizzo	Metodologie condivise di orientamento	
Il coraggio di prendere decisioni per una scelta consapevole				
Letteratura italiana/latina:	5+4	<input type="checkbox"/> Discussione partecipata: scambio e riflessioni di evidenze, punti di vista, opinioni. <input type="checkbox"/> Ideazione di un dossier: ricerca delle fonti e di materiale biografico. <input type="checkbox"/> Produzione di materiali grafici e multimediali.	<input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale. <input type="checkbox"/> Uso di diversi lin-	
Letteratura/e straniera/e:				
Storia:	5			
Filosofia/Scienze Umane:				
Storia dell’Arte:				
Scienze naturali:				
Matematica e Fi-				

¹ Per gli Obiettivi 1-3- 4 Attività/Percorsi proposti dalla scuola

sica:		<input type="checkbox"/> Partecipazione a manifestazioni finali dentro e fuori scuola.	guaggi espressivi. <input type="checkbox"/> Condivisione del percorso tra classi.	
Diritto ed Economia				
Scienze motorie:				
Religione:	2			
PRODOTTO CONDIVISO: Calendario di Istituto; Produzione del volume di narrazioni: "Voci di donne"				

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curriculari e hanno avuto l'obiettivo di:
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo a.s. 23/24

RIEPILOGO PCTO TRIENNIO		MASSIMO ORE
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Corso base Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro dal 04/01/2022 al 30/06/2022 - Mai più il pregiudizio dal 07/03/2022 al 30/07/2022 	<ul style="list-style-type: none"> - H 04 - H 30
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Processi Educativi dal 28/11/2022 al 29/04/2023 - Comunicare e divulgare il patrimonio dal 6/12/22 al 13/05/23 - Notte dei Ricercatori Europea dal 30/09/2022 al 30/09/2022 - Giovani europei in movimento dal 26/04/2023 al 26/04/2023 - L'informatica nelle Humanities dal 12/12/2022 al 14/01/2023 - PON Giochi di Robotica dal 16/01/23 al 05/05/23 (1 alunno) 	<ul style="list-style-type: none"> - H 25 - H 30 - H 04 - H 02 - H 08 - H 30
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> - Crociera sul Mediterraneo dal 29/11/23 al 6/12/23 - PON EUROGONZAGA PARIGI dal 01/09/23 al 17/09/23 (1 alunna) 	<ul style="list-style-type: none"> - H 20 - H 90
CLASSE 5^C ORIENTAMENTO FORMATIVO		MASSIMO ORE
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> - UdA Didattica Orientativa Il coraggio di prendere decisioni per una scelta consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> - H 16

	<ul style="list-style-type: none"> - ASSORIENTA: Facoltà Universitarie, Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, Forze Armate e Forze di Polizia dal 05/20/2023 al 21/12/2023 - OPTO La scelta consapevole - Aree di Orientamento: Comunicazione – Moda dal 5/02/24 al 31/03/24 - Uni Telematica G. Fortunato: Giovani e mercato del lavoro: dati e sfide; Strategie per affrontare il passaggio Scuola-Università; Come affrontare il lavoro: dialogo con Agenzie per il lavoro e mondo delle professioni dal 20/02/20 al 09/04/24 - Maestri del Lavoro Curriculum vitae 26/03/2024 - Uni G. d’Annunzio h 10 03/05/24 e 10/05/24 	<ul style="list-style-type: none"> - Max 06 - H 18 - H 06 - H 02 - H 10
--	--	--

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o</i>

	<i>agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli altri	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Durante la fase emergenziale Covid-19, visti gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e la atipicità delle modalità di verifica non in presenza rispetto alla didattica in classe, la valutazione è stata finalizzata all'acquisizione di responsabilità, alla motivazione ed alla consapevolezza del processo di apprendimento da parte degli studenti, puntando sulla valutazione formativa degli apprendimenti, che ha tenuto in considerazione soprattutto del percorso di ciascun alunno, della sua partecipazione alle attività proposte di didattica a distanza, della puntualità nelle consegne, considerando le sue eventuali difficoltà, relative al possesso ed utilizzo di strumenti digitali ed evitando qualsiasi forma di penalizzazione.

Accertato che non ci siano stati impedimenti oggettivi alla partecipazione, quali mancanza di dispositivi, difficoltà di connessione, per i periodi di didattica a distanza o di DDI gli allievi sono stati valutati anche attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari. Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di

1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
2. senso di responsabilità
3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni.

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

Chieti, 15 maggio 2024

Il Coordinatore

Prof.ssa Paola Gabriella Esposito

Il Dirigente scolastico

Prof. Camillo D'Intino